Pinta Zottolo S.p.A. prodotti Agip
Pinta Zottolo S.p.A. prodotti Agip
Pinta Zottolo S.p.A. prodotti Agip
Pinta Zottolo S.p.A. prodotti Agip

n. 20 30-10-2015
PUBBLICITÀ NON SUPERIORE AL 40%
www.teleibs.it

COPIA OMAGGIO

L'Opinione

live 1999
DIRETTO DA PIERA PIPITONE
Periodico quindicinale di Opinione - Politica - Cultura - Sport - Cronaca

IBS
Edizione Pipitone
Mazara del Vallo - Tel. 0923 940690

L'editoriale **di Piera Pipitone**

Mazara verso la esternalizzazione della riscossione dei tributi

Da Equiltalia a EquiMazara?

▪ A PAG. 3

Maggioranza Minoranza

FAVOREVOLI	CONTRARI
Gancitano Vito (Fratelli D'Italia)	Antonino Arena (PSI)
Caruso Giacomo P. (Fratelli D'Italia)	Andrea Burzotta (Forza Italia)
Giacalone Giuseppe (Fratelli D'Italia)	Cangemi Giacomo (Forza Italia)
Firenze Luigi (Fratelli D'Italia)	Giacomo Mauro (PD)
Zizzo Antonino (Fratelli D'Italia)	Bommarito Matteo (Libera Intesa)
Provenzano Rosaria A. (Fratelli D'Italia)	Safina Pasquale (Libera Intesa)
Foderà Vito (Fratelli D'Italia)	Alestra Valeria (DR-UDC)
D'Annibale Joselita A.M. (Fratelli D'Italia)	La Grutta Nicola (M5S)
Giacalone Isidonia (Fratelli D'Italia)	Di Gregorio Giuseppe (Futuristi)
Pernice Tonia (Fratelli D'Italia)	Gaiazzo Antonino (Fratelli D'Italia)
Impeduglia Viviana (Fratelli D'Italia)	Norrito Nicola (Fratelli D'Italia)
Tumbiolo Giuseppe (Fratelli D'Italia)	Giorgio Randazzo (Fratelli D'Italia)
Marascia Stefania (Liberi)	
Foggia Francesco (PSI)	
ASSENTI	
Diadema Teresa (PD)	Alagna Emanuela (Fratelli D'Italia)
Iacono F. Giovanni (Libera Intesa)	Ingargiola Pietro (Fratelli D'Italia)

I dissidenti di Fratelli D'Italia

Chi disobbedisce, chi fugge e chi lascia

▪ A PAG. 4

Il Cons. Mauro attacca l'Amministrazione riguardo l'esternalizzazione della riscossione tributi

"Fermi amministrativi, pignoramenti a imprese e famiglie e questo che vogliamo?"

▪ A PAG. 5

MAZARA DEL VALLO

Aspettando Denise, un compleanno senza verità e giustizia

Un compleanno senza verità e giustizia e senza un festeggiato atteso da troppo tempo, ma mai dimenticato...

di Tommaso Ardagna

▪ A PAG. 5

MAZARA DEL VALLO

Centro Culturale e Ricreativo "Giuseppe Napoli" XXII° Torneo di Boccetta

Domenica 18 ottobre del c.a. alla presenza del Vice Sindaco Silvano Bonanno ed al Presidente...

di Filippo Armato

▪ A PAG. 6

SALEMI

"Chi protegge Matteo Messina Denaro?"

"Chi protegge Matteo Messina Denaro?" non è il titolo ad effetto di un libro giallo, ma quello del convegno che...

di Franco Lo Re

▪ A PAG. 8

CAMPOBELLO DI MAZARA

C'era una volta lo sport a Campobello di Mazara

Il campo sportivo è chiuso da tempo; i campi da tennis sono in rovina, la palestra dell'Istituto per Geometra...

di Movimento "Io amo Campobello"

▪ A PAG. 8

Notizie dall'Università

Lagalla lancia un SOS a Mattarella

Il rettore dell'Università di Palermo, Roberto Lagalla, è stato ricevuto dal presidente della Repubblica...

di Flavia Caradonna

▪ A PAG. 9

SALUTE E CORPO

La fame nervosa

La "fame nervosa" è il termine comune per indicare ciò che gli studiosi del comportamento alimentare definiscono eating emozionale, cioè...

di Angela Asaro

▪ A PAG. 10

SALUTE E CORPO

Difendiamoci dai malanni stagionali

Nei cambi di stagione e nel freddo dell'inverno è facile ritrovarsi con fastidiosi mal di gola, raffreddori...

di Rossella Scavone

▪ A PAG. 10

Sportivamente

GS Atletica Mazara, l'orgoglio sportivo mazarese va di corsa

La forza del gruppo, della voglia di stare insieme e di star bene. Sono i valori fondamentali su cui si fonda...

di Tommaso Ardagna

▪ A PAG. 11

RENAULT
Passion for life

Renault Business Booster Tour

Un evento unico per scoprire tutti gli allestimenti
e scegliere quello più adatto al tuo lavoro.

5 anni a tasso 0 - TAEG 2,6%*
5 anni di garanzia
5 anni di furto e incendio

**Veicoli commerciali Renault.
Il motore del tuo successo.**

* Esempio di Finanziamento su Nuovo Renault Kangoo Express Compact 1.5 dCi 75CV con Pack Ice: anticipo € 5.530,00; importo totale del credito € 7.485,53 (comprese spese gestione pratica € 300 e imposta di bollo in misura di legge); n. 60 rate da € 169,38 comprensive di pack service 5 anni di assicurazione F/I a € 1.399 e Gold Premium 5 anni/100.000 km a € 595 (in caso di adesione). Importo totale dovuto dal consumatore € 10.162,80; TAN 0% e TAEG 2,6% IPT (calcolata su Provincia di RM) e messa su strada incluse, IVA esclusa. Salvo approvazione FINRENAULT. Offerta valida nella concessionaria e nel periodo indicati di seguito. Fogli informativi presso i punti vendita della Rete Renault e sul sito www.finren.it; messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Foto non rappresentative dei prodotti. Gamma veicoli commerciali Renault: Emissioni CO_2: da 110 a 249 g/km; consumi (ciclo misto): da 4,2 a 9,5 (l/100 km). Consumi ed emissioni omologati.

renault.it

Ti aspettiamo dal 10 al 16 Novembre per presentarti le nostre offerte.

Essepiauto

CONCESSIONARIA RENAULT ESSEPIAUTO
TRAPANI - VIA CARLO MESSINA - ZONA IND.LE - TEL. 0923.501021
MAZARA DEL VALLO - VIA LOZANO, 2 - TEL. 0923.932101

Seguici su:

www.essepiauto.it

L'editoriale di Piera Pipitone

www.teleibs.it

Mazara verso la esternalizzazione della riscossione dei tributi

Da Equiltalia a EquiMazara?

Il consiglio comunale di Mazara del Vallo ha detto sì all'esternalizzazione del servizio di riscossione coattiva di tutte le entrate tributarie, extra tributarie e patrimoniali e supporto all'attività di accertamento e di riscossione ordinaria dei tributi comunali. In parole povere il consiglio comunale ha approvato la proposta dell'Amministrazione di far gestire ad una ditta privata la riscossione coattiva delle tasse comunali, insomma un fac-simile di "Equitalia" o "Riscossione Sicilia". Il dibattito, durante la seduta di consiglio, è stato molto acceso tra i favorevoli e i contrari, infatti sono stati solo 2 i voti che hanno permesso che la proposta passasse con 14 a 12, a fare la differenza sono stati i voti del Consigliere Foggia e dello stesso Presidente del Consiglio che per l'occasione ha preferito non astenersi dal voto come a suo solito. "Pagare tutti per pagare meno! E' una frase che sentiamo ripetere spesso e che adesso finalmente potremo mettere in pratica con l'esternalizzazione del servizio di riscossione di tutte le entrate tributarie, nonché del servizio di accertamento. – ha affermato l'Ass. Billardello durante la seduta di consiglio - Con l'esternalizzazione puntiamo ad incassare gran parte delle risorse dai contribuenti che hanno un'elevata capacità patrimoniale e reddituale. Con l'esternalizzazione del servizio di riscossione ed accertamento di tutte le entrate, inoltre, non ci sarà nessun costo aggiuntivo per il Comune, così come prevede la legge. Né ci sarà alcuna somma aggiuntiva per i cittadini nella bollettazione. Anzi, prevediamo maggiori ricavi che ci consentiranno di mettere in campo ulteriori azioni tendenti a migliorare i servizi resi ai cittadini". Ad accendere i dubbi sull'atto deliberativo è stato il parere negativo del Collegio dei Revisori dei Conti, organo che si esprime a tutela del consiglio comunale. Su questo parere negativo si sono susseguiti gli interventi di molti consiglieri comunali sia di maggioranza che di opposizione. Ad esempio il consigliere Di Gregorio (maggioranza) ha affermato che "l'Atto deliberativo non merita il voto positivo di questo consiglio comunale soprattutto considerando il parere negativo dei Revisori dei Conti – e aggiunge – in passato l'esternalizzazione della riscossione dei tributi è sempre stato un fallimento, ne sono un esempio lampante i comuni di Trapani, Castelvetrano, Erice, Ragusa, Augusta, Capaci, Termini Imerese e altri comuni del catanese", Di Gregorio sottolinea infine che lo stesso Sindaco Cristaldi in passato si è detto contrario alle esternalizzazioni della riscossione dei tributi riportando una frase del primo cittadino riguardo l'esternalizzazione della riscossione dei tributi della Belice Ambiente "è stata utilizzata una società, la Maggioli tributi, il cui rapporto con Belice Ambiente è finito sotto la lente d'ingrandimento degli inquirenti sia per la modalità di aggiudicazione del servizio che per il personale impiegato. Una società che, secondo la denuncia di molti utenti, ***ha operato in modo conflittuale ed arrogante con l'utenza***", questo è quello che ha affermato l'On. Cristaldi in un comunicato che ha intitolato **"I brutti giri della Belice Ambiente"**. Interessante la domanda del consigliere Mauro (PD) che chiede il "perché non si investa e potenzia l'ufficio tributi del comune invece di affidarsi ad una ditta esterna?", a questa domanda ha risposto il cons. Tumbiolo (Fratelli d'Italia) il quale ha sottolineato che "il potenziamento non avrebbe risultati considerato che ci sono canoni che non vengono riscossi da 20 anni", proprio per questo motivo il comune di Mazara del Vallo si ritrova circa 34 milioni di residui attivi, cioè crediti vantati dal Comune per mancate entrate tributarie ed extratributarie che intende recuperare tramite una ditta esterna. In circa 7 ore e mezza di consiglio comunale era palpabile l'aria tesa e di conflitto che si respirava in aula, poiché non tutti i consiglieri di maggioranza erano favorevoli a quest'atto. Emblematici anche gli assenti di questa seduta sia di maggioranza che di opposizione, assenti che hanno permesso che si giungesse al verdetto della esternalizzazione.

Maggioranza Minoranza

FAVOREVOLI	CONTRARI
Gancitano Vito (Fratelli D'Italia)	Antonino Arena (PSI)
Caruso Giacomo P. (Fratelli D'Italia)	Andrea Burzotta (Forza Italia)
Giacalone Giuseppe (Fratelli D'Italia)	Cangemi Giacomo (Forza Italia)
Firenze Luigi (Fratelli D'Italia)	Giacomo Mauro (PD)
Zizzo Antonino (Fratelli D'Italia)	Bommarito Matteo (Libera Intesa)
Provenzano Rosaria A. (Fratelli D'Italia)	Safina Pasquale (Libera Intesa)
Foderà Vito (Fratelli D'Italia)	Alestra Valeria (DR-UDC)
D'Annibale Joselita A.M. (Fratelli D'Italia)	La Grutta Nicola (M5S)
Giacalone Isidonia (Fratelli D'Italia)	Di Gregorio Giuseppe (Futuristi)
Pernice Tonia (Fratelli D'Italia)	Gaiazzo Antonino (Fratelli D'Italia)
Impeduglia Viviana (Fratelli D'Italia)	Norrito Nicola (Fratelli D'Italia)
Tumbiolo Giuseppe (Fratelli D'Italia)	Giorgio Randazzo (Fratelli D'Italia)
Marascia Stefania (Liberi)	
Foggia Francesco (PSI) clicca per il video	
ASSENTI	
Diadema Teresa (PD)	Alagna Emanuela (Fratelli D'Italia)
Iacono F. Giovanni (Libera Intesa)	Ingargiola Pietro (Fratelli D'Italia)

Direttore Responsabile Piera Pipitone - Direttore Editoriale Antonio Pipitone - Editore IBS s.r.l. - Stampa, grafica e impaginazione IBS s.r.l. - Registrazione al Tribunale di Marsala n.191
Redazione: Via Mons. Nicolò Audino, 4 - Mazara del Vallo Tel./Fax 0923 940690 - e-mail: teleibs@teleibs.it - www.teleibs.it

MAZARA DEL VALLO

I dissidenti di Fratelli D'Italia

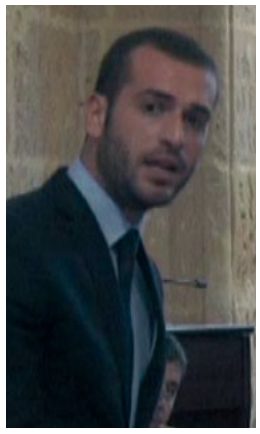
Chi disobbedisce, chi fugge e chi lascia

Grande spaccatura interna al gruppo consiliare che appoggia il Sindaco Cristaldi è stata registrata durante il consiglio comunale in cui si votava l'esternalizzazione della riscossione coattiva dei tributi. I dissidenti hanno esternato il loro punto di vista contrario a quello del Sindaco, con dichiarazioni molto significative che non lasciavano spazio all'immaginazione. Norrito, Randazzo, Ingargiola di Fratelli d'Italia e Di Gregorio (eletto con Futuristi ma non aderente a Fratelli d'Italia pur sostenendo il Sindaco Cristaldi) e Gaiazzo che da pochi giorni è addirittura uscito dal gruppo consiliare FdI dichiarandosi indipendente. Nonostante questa evidente spaccatura interna il capogruppo di Fratelli d'Italia, il cons. Caruso, durante la dichiarazione di voto ha affermato che "a nome di tutto il gruppo dichiaro che Fratelli d'Italia voterà favorevolmente questo atto deliberativo", forse Caruso si è perso alcuni interventi dei suoi colleghi sopra citati che riportiamo di seguito.

Norrito: Secondo me c'è qualcosa che non va

Molto significativo è stato l'intervento del consigliere Norrito il quale ha elaborato una dichiarazione molto dettagliata e tecnica da professionista nel settore "Aldilà dei numeri – ha affermato Norrito - esistono anche delle risorse e credo che una buona Amministrazione in *primis* debba valorizzare quelle che sono le risorse che possiede specialmente nel settore tributi che è un settore strategico poiché lo Stato riduce sempre più i trasferimenti. Non molto tempo fa l'ex dirigente Angileri ha inviato una nota al Sindaco Cristaldi in cui chiedeva se era possibile fare delle integrazioni di personale nell'ufficio tributi, questa richiesta è stata negata, al contrario è stato potenziato il personale nei musei e in altri uffici, quindi vorrei capire quale sia lo sforzo che l'Amministrazione ha fatto nel potenziare l'ufficio tributi prima di giungere alla soluzione della ditta esterna. **Probabilmente il potenziamento dell'ufficio tributi non rientrava in quello che era l'indirizzo politico di questa amministrazione**. Inoltre sono perfettamente in linea con quanto hanno detto i revisori dei conti e credo che tutti i consiglieri comunali dovrebbero sapere nello specifico i costi che comporta una cosa del genere, credo sia essenziale farci avere una relazione tecnica. L'esternalizzazione può essere fatta ma con metodo e razionalità, oggi invece ci troviamo a votare un atto che non può essere modificato, è un pacchetto completo che non permette di analizzare le varie fasi. O tutto o niente e per questo non sono d'accordo. Sono d'accordo alla riscossione coattiva anche perché lo prevede la legge, qua siamo partiti da una delibera che parlava di supporto nella fase di accertamento della riscossione ordinaria oltre a quella coattiva e adesso invece stiamo votando il contrario, cioè che saranno gli impiegati dell'ufficio tributi a supportare la ditta esterna. **Chiedo con forza a tutti i colleghi consiglieri di fare attenzione alla delibera che stanno per votare perché secondo me c'è qualcosa che non va**".

Randazzo: Prima potenziamo gli uffici



Il cons. Randazzo si affianca ad una frase dell'Ass. Billardello per iniziare il suo intervento e afferma "Ha ragione l'Ass. Billardello quando dice che una volta diventati consiglieri comunali non bisogna vincolarsi ad ipotesi di scuola. Un uomo libero come me, libero in tutti i sensi, libero da vincoli politici, libero da vincoli elettorali non può di certo farsi influenzare da un parere dei revisori dei conti e tanto meno da un parere legato a un dirigente o ad un assessore. Io sono stato eletto con questa maggioranza, con il Sindaco Nicola Cristaldi e oggi esprimo negativamente il mio voto sull'atto deliberativo per motivazioni che i miei colleghi hanno già avuto modo di ascoltare nelle riunioni di maggioranza e che ha spiegato benissimo il collega Norrito in aula. **Secondo me l'Amministrazione comunale negli anni non ha dato il contributo necessario in termini di potenziamento degli uffici e di aggiornamento del personale.** Prima potenziamo gli uffici e formiamo il personale poi avremo la possibilità di avere più entrate e quindi avere anche la possibilità di abbassare le tasse. Al contrario **non credo che questa delibera favorirà il pagamento dei tributi comunali da parte dei nostri cittadini**".

Ingargiola: Se questo progetto politico mi vorrà far fuori libero di farlo

Il cons. Ingargiola ha iniziato il suo intervento sottolineando di trovarsi "in una fase confusionale" e aggiunge "ero venuto con le idee abbastanza chiare però ascoltando attentamente l'Ass. Billardello e l'intervento molto professionale del collega Norrito e di altri mi ritrovo con le idee un po' confuse. Avrò tanti difetti ma non faccio mai il passo più lungo della gamba, riconosco che nella materia non sono addentrato come possono esserlo altri. **Tempo fa dissi che non avrei mai votato un atto, che sia di maggioranza o minoranza poco importa, se prima non sono messo nelle condizioni dai revisori dei conti di essere sicuro di cosa sto votando, il loro parere non va sottovalutato ma attenzionato.** Già in passato mi sono trovato in una situazione del genere, era il 1992 circa e sono stato indagato per una firma che misi perché il sindaco di allora disse di firmare e firmammo tutti, poi quando il giudice mi interrogò dissi di aver firmato perché tutti nella maggioranza avevano firmato compreso il sindaco e la giunta, il giudice mi chiese se avessi letto o meno che c'era il parere contrario dei revisori dei conti, non lo avevo letto. Fortunatamente ne uscì fuori vittorioso. Non vorrei però che il mio parere oggi venga frainteso, mi hanno detto che se non condivido allora non difendo il progetto politico, non è così vi dico. Io difenderò questo progetto politico perché sono stato eletto con esso, poi se questo progetto politico mi vorrà far fuori è libero di farlo. **Sinceramente ho aderito a questo progetto perché mi piace il gruppo e il progetto dell'On. Cristaldi ma io non sono di Fratelli D'Italia**. Prenderò un decisione sul mio voto solo dopo aver ascoltato attentamente le motivazioni dei revisori dei conti". Purtroppo però il cons. Ingargiola lascia l'aula poco prima del voto. Forse le idee non erano state chiarite e non ha voluto esporsi?

MAZARA DEL VALLO

Il Consigliere Mauro attacca l'Amministrazione riguardo l'esternalizzazione della riscossione tributi

"Fermi amministrativi, pignoramenti a imprese e famiglie e questo che vogliamo?"

Ormai da 4 anni sostengo in quest'aula che questa Amministrazione non ha fatto le cose per bene in tema di evasione e insistevo sulla possibilità di potenziare l'ufficio tributi, ma sono state fatte orecchie da mercante. Dopo questa delibera mi è venuto un dubbio: **non** è che per esempio questa **Amministrazione già allora pensava di esternalizzare il servizio dell'ufficio tributi?** Perché è inspiegabile che in questa città si potenzino, giustamente, settori come i musei investendo su di essi e potenziandoli sia con risorse umane che strutturali e non si è fatto con l'ufficio tributi. Vorrei ricordare che ad oggi presso l'ufficio tributi ci sono 4 dipendenti di ruolo, quindi se si pensa di gestire l'ufficio tributi di una citta di 60.000 abitanti con 4 dipendenti credo che abbiamo detto tutto, siccome l'ufficio tributi non interessa o apparentemente non interessa non

viene potenziato, perché non si spiega altrimenti, e non si spiega altrimenti perché le mancate risposte date al dottore Angileri del settore tributi che chiedeva l'integrazione di personale di almeno 5 unità di contrattisti per far fronte alla mancanza di personale e implementare l'accertamento e la riscossione dei tributi e non è stato fatto, il dottore Angileri è andato via dopo due mesi, chissà perché è andato via è una domanda che pongo ai cittadini. Io non vorrei che ci sia qualcos'altro dietro. Capisco perfettamente che una lotta all'evasione rende uguali tutti i cittadini, bisogna colpire duramente tutti gli evasori ma bisogna stare attenti a chi non può pagare. Fino ad oggi con il comune si è avuta una interlocuzione umana cercando di capire come possono pagare e quando, mentre **con questa ditta esterna temiamo un'aggressione ai cittadini, queste persone, che fanno di mestiere di fatto gli usurai, metteranno le mani al collo dei cittadini, mettendo i fermi amministrativi, pignoramenti a imprese e famiglie e questo che vogliamo?**

Ho fatto un sogno anzi un incubo dove si verificava una marea d'assunzioni grazie a questa società che si aggiudicherà la gara, e in quest'incubo tutte le assunzioni erano legate praticamente alla politica e facevano riferimento a Tizio o a Caio direttamente o indirettamente ma era solo un incubo fortunatamente.

Aspettando Denise, un compleanno senza verità e giustizia

Un compleanno senza verità e giustizia e senza un festeggiato atteso da troppo tempo, ma mai dimenticato da una città intera. Mazara del Vallo aspetta ancora a braccia aperte la sua Denise Pipitone, da quel torbido pomeriggio del 1° settembre 2004, le ricerche, la speranza e la vicinanza alla famiglia non sono mai mancate.

A dimostrazione dell'affetto nei confronti della piccola concittadina, in occasione del suo compleanno il comune di Mazara del Vallo, in collaborazione con l'Unione nazionale arma dei Carabinieri e con le associazioni locali, ha dato vita alla manifestazione "Aspet-

tando Denise", un compleanno senza verità e giustizia: un corteo che è partito da Piazza della Repubblica, fino a raggiungere via Mariano Rossi nel quartiere Macello dove i 15 anni della piccola Denise sono stati ricordati da un lancio di palloncini da una scultura a forma di torta realizzata da artisti locali e dalle esibizioni canore della Vocal Academy di Silvia Mezzanotte e Riccardo Russo.

In testa al corteo, con il coraggio e la determinazione che contraddistinguono chi va alla ricerca di una parte di sé, mamma Piera Maggio che, insieme al padre di Denise Pietro Pulizzi e tutti coloro che si sono stretti intorno a lei per far sentire la loro vicinanza, si è messa in marcia per dimostrare di come non si fosse mai arresa. Queste le sue parole in occasione della manifestazione: "Un bambino non può scomparire nel nulla – dichiara Piera Maggio -. Se scompare c'è chi sa e non vuole parlare. Con questo non voglio tirare in ballo alcuna forma di omertà, ma voglio sottolineare la scarsa continuità in cui tendono a sfociare in Italia le ricerche delle persone nei periodi successivi a quando esse scompaiono.

Oggi infatti Denise non viene cercata, se non soltanto attraverso degli avvistamenti. Ciò che di sicuro non si fermerà mai – sottolinea – è la speranza". Questa la reazione dopo il post della ragazzina di Tito comparso su Facebook nelle ultime settimane: "Fin dal primo momento sono rimasta con i piedi ben piantati per terra. Un episodio che era chiaro necessitasse di verifiche approfondite. In questi anni di segnalazioni ce ne sono state tante, ma non tutti hanno richiesto la verifica del Dna".

Questo il messaggio lanciato a tutte le famiglie che stanno vivendo una lontananza simile: "Dico di non abbattersi quando avvengono degli episodi di cui non si è preparati perché spesso, proprio nello sconforto, si trovano le giuste forze per reagire. A tutti – conclude - voglio dire di segnalare qualsiasi tipo di avvistamento alle autorità del posto e far partire le rispettive verifiche".

Questo il parere dell'avvocato della famiglia di Denise, Giacomo Frazzitta: "Speravamo di festeggiare con il festeggiato e di avere giustizia, ma quest'oggi non abbiamo né l'uno e né l'altro e in un compleanno senza il festeggiato c'è poco da festeggiare. Voglio ricordare a tutti quei vigliacchi, che sono circa una decina e che vivono in questa città, i quali sanno e non parlano che oggi una bambina avrebbe dovuto festeggiare il suo compleanno con i suoi genitori. Se almeno uno di questi vigliacchi - prosegue Frazzitta –, cui agli atti si capisce chi sono e che non sono coinvolti nella vicenda ma che hanno saputo un pezzo di questa storia, potesse parlare, si inizierebbe a rompere il muro per arrivare ad una soluzione di questa vicenda. Il loro terrore è un omertà che mi fa pensare che in Italia il sistema di protezione nei confronti di chi vuol collaborare non funziona e questo è un fatto grave. Ho fiducia sia nella Cassazione – aggiunge -, così come abbiamo avuto fiducia nella Corte d'Appello perché altrimenti cambierei lavoro. C'è il reato di sequestro e al momento stiamo processando una presunta sequestratrice; se ci sono gli elementi, ci basta capire chi è stato a prendere Denise, non i passaggi successivi. Finora da parte di tutti non c'è stata la giusta concentrazione – conclude l'avvocato – da parte nostra però posso assicurarvi che andremo avanti come dei caterpillar e, fiduciosi del contributo della magistratura, puntiamo dritti all'obiettivo".

Il consigliere comunale Ciccio Foggia, fra gli autori principali di questa manifestazione, ha tenuto a ringraziare chi ha preso parte al corteo: "Era giusto che Mazara, che non si è mai fermata e non si fermerà mai, scendesse in piazza per il compleanno di Denise e con questo corteo continuiamo a sensibilizzare tutti per monitorare meglio la vicenda. Confido nella Magistratura nel portare avanti questa battaglia e il mio augurio che tutto vada presto a buon fine. Ringrazio della loro disponibilità Piera Maggio e Pietro Pulizzi, i quali ammiro per la tenacia nell'andare alla ricerca della verità, per la loro disponibilità; così come ringrazio l'Unac per essersi mobilitata a sostegno di questa manifestazione, le Associazioni, l'Amministrazone Comunale e tutte le scuole di Mazara del Vallo per aver partecipato in massa. Un chiaro segnale di come Mazara ci crede, non molla e aspetta espressamente Denise a braccia aperte". Dunque Mazara del Vallo c'è e spera che presto ci sia anche la piccola Denise.

Lotta alla povertà, il distretto socio-sanitario d 53 approva il disciplinare per l'erogazione dei buoni pasto per persone disagiate

Il Comitato dei Sindaci del Distretto socio-sanitario D 53 "Mazara-Salemi-Vita e Gibellina, Asp" ha approvato il disciplinare dei criteri per l'erogazione e l'accesso ai buoni pasto e/o spesa per persone in condizioni di disagio familiare. Il disciplinare e le proposte di formulari sono stati inviati al Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali per la ratifica definitiva, nell'ambito dell'azione progettuale n. 2 del Piano di Zona 2013/20125 che prevede un finanziamento di circa 265 mila euro.

Dopo la ratifica regionale gli Enti aderenti al Distretto saranno nelle condizioni di distribuire nel triennio 26 mila 448 buoni pasto e/o spesa, per un costo unitario dei buoni di dieci euro iva inclusa.
Per Mazara del Vallo la previsione di erogazione dei buoni pasto e/o spesa è di 6 mila 590 annuali, 19 mila 770 nel triennio.
Dopo il via libera della Regione, il Distretto ed i Comuni aderenti comunicheranno le modalità di erogazione, che comunque saranno a cura dei singoli servizi sociali comunali ed i requisiti di accesso.
Alla riunione del Comitato dei Sindaci del Distretto D 53 hanno partecipato per il Comune di Mazara del Vallo, l'assessore comunale alle Politiche Sociali Anna Monteleone e la dirigente del settore Politiche Sociali Gabriella Marascia nella qualità di coordinatrice del Gruppo Piano

Il Centro Culturale e Ricreativo "Giuseppe Napoli" festeggia i vincitori del XXII° Torneo di Boccetta anno 2015

Solidarietà al socio Baldo Scaturro

Domenica 18 ottobre del c.a. alla presenza del Vice Sindaco Silvano Bonanno ed al Presidente del Consiglio Comunale Vito Gancitano, appositamente invitati dal Presidente dell'Associazione Giuseppe Napoli geom. Filippo Armato, si è svolta la cerimonia di premiazione del XXII° torneo di boccetta, che alla fine di un mese di gare con la partecipazione di numerosi soci, si è conclusa con la vittoria del Geom. Filippo Armato battendo in finale l'emergente Sig.Vincenzo Adamo, mentre il terzo premio è stato vinto dal Prof. Matteo Ferro.
La manifestazione è stata molto partecipata da tutti i soci del Sodalizio. Il Presidente ha introdotto la cerimonia, sottolineando le finalità del Centro Culturale, che è una Associazione ONLUS ed apolitica e che ogni anno organizza vari tornei sportivi e ludici: boccetta, scacchi, scopa, cinquecento, quadrangolari di calcio con altre associazioni ed enti pubblici, ma anche pregevoli iniziative culturali, quali dibattiti e convegni di interesse Pubblico e Sociale, durante il suo intervento il Presidente a nome di tutto il Centro Culturale ha espresso solidarietà al socio ed amico Baldo Scaturro per il vile attacco ricevuto.
Il Presidente Armato dopo aver ringraziato il Vice Sindaco ed il Presidente del Consiglio Comunale per la loro presenza, a nome del Sodalizio a manifestato l'intenzione di tenere alta la guardia visto che siamo prossimi alla Riapertura dell'Ospedale Abele Ajello, principalmente per non essere defraudati dalla radioterapia a struttura complessa, da parte dell'Ospedale di Trapani.

L'Assessore Bonanno ha dichiarato che l'Amministrazione Comunale farà tutto ciò che è necessario affinchè Mazara sia dotata di tale struttura, mentre Il Presidente del Consiglio nel suo intervento ha rivolto un appello alla partecipazione in massa del Consiglio aperto che si terrà il 9 novembre alle ore 10.00.
La cerimonia si è conclusa con la premiazione dei vincitori del torneo, dove ha seguito un rinfresco ed uno scambio di doni, tra il rappresentante dell'Amministrazione Comunale ed il Centro Culturale "Giuseppe Napoli", a nome del quale il Presidente Armato rivolge un sentito augurio di una buona conduzione Amministrativa e a tutta la cittadinanza Mazarese un augurio di un buon fine anno con particolare riferimento a quelle persone, anziane, sofferenti, che attraversano un momento di difficoltà e disagio.

Il Presidente
Geom. Filippo Armato

L'angolo della Poesia

VOLONTARIATO

Tu che sei un fiume che scorre e
mai più si ferma,
Tu che trascini segui e mai ti
fermi.

Insegui ciò che fai, dai e trasmetti
ciò dentro hai.

Trascinato sei tu, dalle onde col
tempo che passa
E nulla resta al caso per un bene
comune
che è la saggezza, sacrificio e
fato,non come destino,
bensì come un cammino e un
tragitto che intrapreso si ha.

Tutti uniti siamo nel creare e far
maturare quel frutto,
che simboleggia la speranza di
un vivere sano, pulito e variegato.

Gaspare Stassi

Tornerà a "risplendere" la Chiesa di San Nicolò Regale

Sull'Opinione del 31/08/2015 è riportata la notizia che, nel piano annuale delle opere pubbliche di Mazara, approvato dalla giunta del Sindaco On. Nicolò Cristaldi, è inserito un progetto esecutivo per la "messa in sicurezza dei mosaici della chiesa di San Nicolò Regale e per la realizzazione di una nuova terrazza panoramica, per rendere meglio fruibili ai turisti i preziosi reperti del tardo periodo romano" (4°-5° sec. d. C.).

Il lodevole intervento contribuirà a valorizzare quello che, a buon motivo, è considerato uno splendido gioiello dell'arte arabo – normanna, in Sicilia.

Il monumento, con tre absidi e finestre, è stato edificato intorno al 1150, ed è in buono stato di conservazione.

Il re normanno Ruggero 2° lo fece costruire quasi contemporaneamente ad altre chiese (San Giovanni degli Eremiti e San Cataldo).

In provincia di Trapani, i Normanni, fecero edificare, allora, oltre alla chiesa di San Nicolò Regale, qui a Mazara, la chiesa della Santissima Trinità, nei pressi della diga della Trinità, a Castelvetrano.

Nel luogo dove essi fecero costruire la chiesetta di San Nicolò Regale, circa 800 anni prima, una ricca famiglia romana aveva fatto edificare una casa signorile, abbellita con mosaici.

Con le invasioni barbariche quella casa fu vandalicamente distrutta.

I Normanni, quasi sullo stesso perimetro della precedente villa romana di Mazara, costruirono San Nicolò Regale.

Nel corso dei secoli la chiesa subì interventi architettonici, che cambiarono, per qualche periodo, il suo aspetto iniziale.

Il più rilevante di tali interventi fu quello realizzato nel corso del 18° secolo, quando la chiesa fu "trasformata" in stile barocco.

Alcune sue caratteristiche di stile arabo – normanno furono "coperte" e l'ingresso principale del monumento fu "spostato" dal lato ovest al lato est.

Non passò molto tempo da allora che San Nicolò Regale fu riportata al suo aspetto originario. Purtroppo, però, la sua peculiare cupoletta rosso-porpora, in muratura, è stata sostituita con una cupola molto discutibile e criticata (non in muratura).

Nel 1932, durante una campagna di scavi, sul lato ovest della chiesa, sono stati scoperti i mosaici romani che erano stati "seppelliti" sotto le macerie della villa distrutta.

Nella foto si vede che il tetto della chiesa, a quella data, era privo di cupola.

Se fosse in vita l'avv. Leonardo Bonanno, appassionato studioso di storia locale, egli certamente sarebbe felice nel vedere valorizzato un monumento della "sua Mazara romana".

Negli anni 1930-1940 egli "polemizzò" amorevolmente con un altro illustre cittadino mazarese, il dott. Giuseppe Napoli.

Quest'ultimo sosteneva, a torto, che la città di Mazara non esisteva al tempo della dominazione romana, mentre l'avv. L. Bonanno sosteneva il contrario.

Sicuramente – affermava quest'ultimo, – durante la dominazione romana della Sicilia, Mazara era stata meno importante di altre città dell'isola come, per esempio, Marsala. Tuttavia la città sul Mazaro conservava testimonianze romane di notevole interesse.

La scoperta archeologica dei mosaici di San Nicolò, dimostrarono che egli aveva ragione!

Da cittadini mazaresi, un po' … campanilisti, possiamo concludere dicendo che, **non solo Mazara esisteva al tempo della dominazione romana, ma che essa esisteva fin dal periodo preistorico, a differenza di Marsala, fondata dai Fenici – Punici, solo dopo la distruzione di Mozia, avvenuta nel 397 a. C.!**

E' stato l'archeologo S. Tusa che, a distanza di circa cinquant'anni dalla "storica" polemica fra il dott. F. Napoli e l'avv. L. Bonanno (sulla romanità di Mazara), con gli scavi di Roccazzo del 1985, ha dimostrato che il territorio mazarese è stato uno dei centri abitati più importanti del periodo preistorico nella Sicilia occidentale.

Antonino Bonanno

CERIMONIA - CASUAL
AG MODA
70%
APERTURA DOMENICALE
MERCE INVERNALE ED ESTIVA
LIQUIDAZIONE TOTALE
PER CHIUSURA ATTIVITÀ
C/so Vittorio Veneto, 136 - Mazara del Vallo - TEL: 0923 363628
Belstaff
Harmont & Blaine
Jeckerson
Gold Brothers
Armata di Mare
Poggianti 1958
XACUS
CK
Emporio Armani
Moncler
Piero Guidi

SALEMI

A Salemi nei saloni del Castello normanno convegno con don Ciotti e Teresa Principato

"Chi protegge Matteo Messina Denaro?"

Alla manifestazione patrocinata dal Comune presenti Elena Ferraro e i sindaci del Belìce

Franco Lo Re

"Chi protegge Matteo Messina Denaro?" non è il titolo ad effetto di un libro giallo, ma quello del convegno che si è tenuto lunedì 19 ottobre all'interno della prestigiosa sala del Castello Normanno-Svevo di Salemi. L'iniziativa ha aperto il secondo ciclo di incontri "*Sulle buone pratiche di fare città*", volute dall'infaticabile assessore, spesso incompreso, **Giuseppe Maiorana** ("*Si vuole fare della città di Salemi* – ha dichiarato- *un laboratorio attivo* in cui si sviluppano e si innescano nei ragazzi processi diversificati di educazione verso la conoscenza del proprio territorio, di rispetto della propria città ma anche azioni di lotta alle mafie e alla criminalità organizzata, attraverso testimonianze dirette.). Lavorare per avere una cittadinanza attiva, diffondere la pratica della legalità, la partecipazione, la creatività, l'amore per l'arte non sono obiettivi facili da raggiungere e ogni tentativo in questa direzione dovrebbero essere supportati in modo corale.

L'incontro di lunedì sera, dopo i saluti istituzionali del sindaco di Salemi, **Domenico Venuti** ("*la legalità rappresenta un valore imprescindibile e, soprattutto quando viene minata dalla presenza di fenomeni come la mafia, vale la pena di discuterne per stimolare gli anticorpi necessari a difenderla*", ha sostenuto, e dell' assessore Maiorana, è stato coordinato da **Lorenzo Baldo**, giornalista di 'Antimafia Duemila' nelle vesti di moderatore.

Un parterre du roi (molti venuti da fuori) ha fatto da contraltare ad un tavolo di oratori di alto profilo.

Presenti oltre al prefetto **Leopoldo Falco**, quasi tutti i sindaci della Valle del Belice **Catania** di Partanna, **Errante** di Castelvetrano, **Sutera** di Gibellina. Un grosso contributo per la riuscita della

manifestazione è stato dato dall'imprenditrice di Castelvetrano **Elena Ferraro**, titolare della clinica Hermes di Castelvetrano, e nota per avere opposto un secco "no" alle richieste estorsive da parte di un esponente della famiglia Messina Denaro, il cui breve discorso ha riscosso un forte applauso. Stessa cosa per il giornalista **Rino Giacalone** (si è soffermato sul senatore d'Alì, ma anche sul deputato regionale Paolo Ruggirello), **Salvatore Inguí** referente provinciale di Libera e **Nicola Mezzapelle**, presidente dell'associazione Peppino Impastato di Salemi.

Chi protegge quindi Messina Denaro? Sono stati rivelati i nomi? Hanno sbagliato chi li aspettava. Le protezioni vere, quelle che contano dobbiamo invece cercarle **nelle fasce sociali che contano**. Lo ha detto senza mezzi termini Teresa Principato nel corso della sua estesa e dotta prolusione. Una vera *lectio magistralis*, la sua. Mentre descriveva i vari aspetti della diffusa illegalità esistente nel territorio di questa provincia di Trapani, in cui domina un "*pericoloso mix esistente ed insistente tra borghesia mafiosa, massoneria deviata e politica*", un eloquente silenzio calava sull'uditorio. L'imbarazzo di taluni era palpabile. L'identikit tracciato dal magistrato sembrava applicabile a gente da tanti conosciuta. E' "*l'iniquità ad inquinare il nostro paese. L'Italia è un paese anomalo rispetto agli altri paesi europei. Solo da noi abbiamo una criminalità invasiva, una criminalità che fa un tutt'uno con il sistema politico*" ha chiosato la magistrata. Parole di fuoco. E ancora: «*Messina Denaro gode di coperture ad alto livello da parte della classe dirigente e della borghesia* **Don Luigi Ciotti**, con il suo consueto appassionato intervento, concluso con un lungo applauso liberatorio, che ci sembrato più rivolto ai "suoi" che agli esterni, ha messo in guardia da insidie di questo tipo. Nonostante l'eccellente lavoro che polizia e carabinieri finalmente insieme e in perfetto coordinamento stanno svolgendo sul territorio, Matteo Messina Denaro riesce sempre ad anticipare i tempi. Negli ultimi cinque anni sono stati arrestati più di cento persone al suo "servizio", fondamentali per la sua catena di comando ma soprattutto per le sue comunicazioni, sono stati sequestrati e confiscati beni per centinaia di milioni di euro, hanno arrestato i familiari strettissimi su cui faceva grande affidamento. Eppure non riescono ancora a prenderlo. Qual cosa vorrà pur dire.

Franco Lo Re

CAMPOBELLO DI MAZARA

A Campobello di Mazara le olive prodotte dagli alberi di proprietà comunale diventeranno olio per i più bisognosi

Le olive prodotte dagli alberi di proprietà comunale diventeranno olio per i più bisognosi. L'iniziativa è stata lanciata qualche giorno fa dal sindaco Giuseppe Castiglione e si è concretizzata grazie alla disponibilità di una rappresentanza locale di Libera, che ha immediatamente accolto l'idea coinvolgendo alcuni giovani migranti attualmente ospitati nel campo di accoglienza "Ciao Ousmane" allestito dal Comune in un bene confiscato in via Rosario. A raccogliere le olive dai 38 alberi dislocati lungo la via Roma sono stati infatti 5 giovani senegalesi assieme al coordinatore di Libera-Trapani Salvatore Inguì e ad Angelo Giorgi, un volontario campobellese quotidianamente impegnato nelle attività del

campo. I 5 ragazzi, che in questo periodo si trovano a Campobello per lavorare nella campagna olearia, hanno prestato la propria attività in maniera volontaria e gratuita raccogliendo complessivamente 3 cassette di olive che nei prossimi giorni saranno molite. «L'olio ricavato – spiega il Sindaco – sarà donato ai bambini della casa famiglia "I fiori del Carmelo". Si tratta di un piccolo gesto, che tuttavia intendiamo ripetere, estendendo l'iniziativa agli altri terreni comunali coltivati a uliveti distribuiti nel territorio. Rivolgo un sentito ringraziamento a questi giovani migranti, che ieri hanno dimostrato grande disponibilità e un chiaro segnale di integrazione nei confronti della nostra comunità».

C'era una volta lo sport a Campobello di Mazara

Il campo sportivo è chiuso da tempo; i campi da tennis sono in rovina, la palestra dell'Istituto per Geometra non è utilizzabile. Resistono le squadre: il calcio di 1° categoria gioca nello stadio comunale di Mazara del Vallo; la squadra di calcio a 5 nel campo privato di tre Fontane; allo sbando i circa 60 bambini della pallacanestro, ancora non autorizzati dai comuni limitrofi a utilizzare le loro strutture. L'ASD Olimpia Basket, società di atleti diversamente abili, capitanati da Fausto Firreri, fa sentire il suo disappunto per quanto sta accadendo. Il 22 Novembre 2015 inizia il campionato (basket in carrozzella) e l'ASD Olimpia attende ancora notizie dove poter giocare. Esiste il diritto di tutti i cittadini allo sport, che oggi rappresenta un grande fenomeno di rilevanza sociale e di una migliore qualità di vita In una società improntata all'egoismo, dove la trasgressione è assurta quasi a regola per poter emergere, dove la legge del branco pare espressione e garanzia di riuscita, lo sport è capace di educare alla convivenza, al rispetto degli altri, alla disciplina e al sacrificio. Lo sport è uno strumento appropriato per promuovere una società più solidale, per lottare contro l'intolleranza e il razzismo, la violenza, l'abuso di alcool o l'assunzione di stupefacenti. Lo sport, inoltre, svolge nella società un ruolo moralizzatore. Cosa fa Amministrazione Comunale??? sembrano i violinisti che continuano a suonare mentre "il Titanic" sta affondando. Il Movimento Politico "Io Amo Campobello", già con interrogazione prot. n. 13822 del 23/06/2015 per il campo sportivo e prot. n. 14049 del 25/06/2015 per i campi da tennis, sollecitava l'Amministrazione Comunale a ripristinare le strutture ed a emanare un avviso pubblico per l'affidamento degli stessi , secondo il programma elettorale (pagina 7). Il 27 Ottobre 2014 con delibera n. 260, immediatamente esecutiva, la Commissione Straordinaria nel prendere atto della urgente necessità di provvedere ai lavori di manutenzione straordinaria del campo sportivo, provvedeva all'assegnazione delle risorse finanziarie per l'importo di € 197.630,00. La delibera su citata, in data 27/10/2014 acquisiva la copertura finanziaria dal Dirigente dei Servizi Finanziari e dava mandato al Dirigente dei lavori pubblici (5° settore) di provvedere, con urgenza, a promuovere tutti gli atti per l'affidamento, l'esecuzione ed il collaudo dei lavori.

- Che fine hanno fatto le risorse già impegnate?
- Quali sono le motivazioni che hanno indotto, sia l'Amministrazione comunale sia l'Ufficio tecnico a non dare esecuzione alla delibera, immediatamente esecutiva, del campo sportivo? In 11 mesi dall'insediamento l'Amministrazione comunale avrebbe potuto affidare e realizzare il progetto esecutivo del campo sportivo, per metterlo a disposizione dei nostri concittadini. Il Movimento Politico "Io Amo Campobello" invita le forze politiche campobellesi, a protestare contro questo immobilismo amministrativo.

Il Coordinatore **Mario Giorgi**
I Consiglieri Comunali
Gentile Giacometto - Zito Gaudenzia

Notizie dall'Università

a cura di **Flavia Maria Caradonna**

Flavia Caradonna

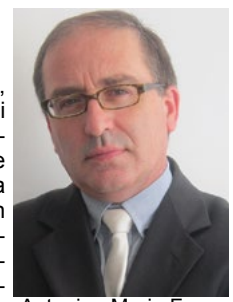
Lagalla lancia un SOS a Mattarella

Il rettore dell'Università di Palermo, Roberto Lagalla, è stato ricevuto dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella insieme con gli organi di governo dell'Ateneo: il Senato accademico e il Consiglio di amministrazione.

Un'udienza concessa in conclusione del mandato di Lagalla (che il 31 ottobre prossimo passerà le consegne al suo successore, Fabrizio Micari) e durante la quale il rettore ha consegnato al Capo dello Stato la medaglia di benemerito dell'Ateneo. Sergio Mattarella è stato a lungo docente nell'allora facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Palermo: prima assistente di Diritto parlamentare, poi professore di Diritto costituzionale. Da Lagalla un appello a sostenere il sistema universitario meridionale, "che assolve a una strategica funzione nel Mezzogiorno d'Italia dove si rilevano, come è noto, drammatici ritardi di sviluppo, elevati livelli di disoccupazione e perduranti segni di insidiosa vitalità della corruzione e della malavita organizzata". E un allarme sul "preoccupante e costante processo di desertificazione del capitale umano che, attraverso una nuova e ulteriore stagione della migrazione intellettuale, è destinato, se non corretto, a influire drammaticamente sul futuro e sulla capacità di innovazione e di virtuosa competitività delle nostre regioni". Proprio delle sorti del Sud si è parlato durante l'udienza.

Lagalla ha chiesto ulteriori segni di organico intervento da parte dello Stato e ha puntato il dito contro il complessivo sottofinanziamento dell'istruzione universitaria e della ricerca. Il rettore ha infine fatto il bilancio del suo mandato e delle scelte che hanno riguardato gli equilibri di bilancio, una profonda revisione dell'organizzazione dipartimentale e della governance, un'accresciuta capacità di reperimento di risorse derivanti dall'utilizzazione di fondi comunitari e nazionali destinati alla ricerca, il convinto potenziamento dell'incubatore d'impresa e della connesse iniziative di start-up, un forte impulso ai processi di mobilità studentesca e di internazionalizzazione della conoscenza. Durante l'udienza è intervenuto anche il rappresentante degli studenti in Consiglio di Amministrazione, Angelo Nuzzo che nel suo intervento ha parlato del sottofinanziamento del sistema universitario e delle responsabilità regionali, tra degrado della formazione professionale e scomparsa di politiche minime in tema di diritto allo studio ed infine, ma non per questo meno rilevante, dell'importanza della partecipazione democratica e del ruolo degli studenti per rilanciare un'azione concreta di garanzia dei dettami costituzionali.

Un futuro possibile



Antonino Maria Ferro

In questo libro, "**Un futuro possibile**", ho messo in evidenza come potrebbe diventare, in futuro, il pianeta Terra, come armonizzare le nuove tecnologie con l'esistenza della vita sul pianeta, e al suo esterno. Un giorno non molto lontano, sarà interesse dell'uomo bonificare tutti i luoghi del pianeta soprattutto i laghi, i fiumi, i mari, gli oceani, ma anche le foreste, i boschi, le savane, l'atmosfera, che in quest'ultimi decenni hanno subito la peggiore delle sorti, **l'inquinamento.** Il progresso scientifico ha portato l'uomo a capire molte cose, la ricerca tecnologica e scientifica è stata alimentata dal susseguirsi, da i problemi ai quali si è cercato di dare soluzioni. Tanti uomini di **scienza e tecnologia** sono stati fondamentali, non solo per conoscere le meraviglie della natura, ma anche per aver contribuito alla soluzione di migliaia di problemi, grandi e piccoli. L'organizzazione politica ed economica attuale, permette diverse soluzioni, tuttavia, ancora si possono trovare sistemi che aiutino lo sviluppo armonioso dei popoli. Se veramente vogliamo bene a questo piccolissimo, microscopico pianeta (così lo si può definire in base alle dimensioni dell'universo), che viaggia in un infinito spazio cosmico, possiamo dire di avere già risorse scientifiche tali da permettere un'armoniosa vita di tutte le forme vegetali, animali e umane. Se la nostra civiltà arriverà ai limiti della conoscenza, permetteremo che ciò che si è formato sulla Terra troverà ospitalità in diversi mondi della galassia, o addirittura dell'universo.

Lo sviluppo tecnologico è importante e nel futuro è indispensabile che si orienti verso i valori cui la scienza, e gli uomini di scienza si ispirano, **amore verso il creato e rispetto per la vita vegetale, animale e umana.**

Quest'obiettivo permetterà al nostro pianeta di conservare la vita ancora per lungo tempo, e quindi di portare la nostra civiltà nel futuro, fino a quando la tecnologia permetterà all'uomo di viaggiare nello spazio.

Un tema importante, che aiuterà l'umanità, è il volontariato scientifico, che permetterà di sperare in una collaborazione mondiale scientifica unita, la cultura scientifica aiuterà l'uomo a vivere meglio. La scienza ha ancora tanti problemi da risolvere solo un'attenta ricerca, in tutti i campi scientifici, permetterà all'uomo un'esistenza migliore, ma soprattutto di salvare ciò che la natura, obbedendo a vere e proprie leggi, è riuscita a realizzare, in milioni di anni: la vita. L'uomo ha il compito di portare vita e conoscenza, al di là dei confini del sistema solare, con l'aiuto di Colui che tutto ha fatto.

Di tutte le emergenze, di cui il nostro pianeta ha bisogno, quella più importante **è quella energetica.** Se infatti trovassimo un modo per produrre molta energia, una buona parte delle emergenze scomparirebbero, soprattutto quelle legate all'inquinamento del nostro "habitat"; trovare quindi una forma energetica che non inquini è così importante e vitale. Il petrolio, attuale forma di energia, è destinato a scomparire, anche se si trovano ancora in tutto il pianeta riserve, non sfruttate, e un esaurimento in pochi decenni potrebbe bloccare completamente l'intera umanità, con problemi enormi. Il trovare e sfruttare fonti di energia alternativa è un processo importante per sopperire alle necessità umane.

Infatti, nella società attuale, industrializzata, di primaria importanza sono **le fonti di energia** che fanno funzionare le macchine atte a produrre mezzi e strumenti, che aiutano l'uomo nel proprio lavoro. Grazie alle macchine, l'uomo ha potuto ampliare la produzione agricola e industriale, ha migliorato i sistemi di trasporto, quindi ha ottenuto una migliore qualità della vita. Per sapere quale sarà il futuro del nostro pianeta dobbiamo innanzitutto capire quali fonti di energia, dobbiamo sfruttare e quali fonti vanno ricercate; da questo dipenderà tutta l'organizzazione umana, planetaria.

In una tabella successiva indicheremo tutte le fonti di energia, dividendole in pulite, e meno pulite, esauribili, e non esauribili. Cosa molto importante, che si vedrà durante la spiegazione, è che le energie pulite sono quelle delle quali si potrà usufruire per un tempo più lungo, mentre le energie cosiddette meno pulite, sono le fonti che in un arco di tempo, non molto lungo **si esauriranno.**

Antonino Maria Ferro

MISTER PULITO SERVICE srl
IMPRESA DI PULIZIA

offerta del momento
LUCIDATURA MARMI , GRES , SCAGLIETTA E CEMENTI.
Lucidatura:
- da 20 mq fino a 80 mq € 4,00 al mq
- da 80 mq a 120 mq 3,00 mq
- da 120 mq in poi 2,00 mq.

Grazie, buona giornata.

Via Ludovico Ariosto, 15 - 91026 Mazara del Vallo (TP) (trav. Via Salemi) - Tel./Fax 0923 908099 - Cell. 348 8046190

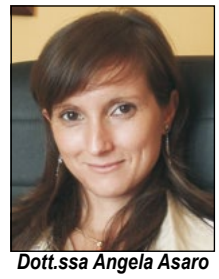
Medicina & Dintorni

SALUTE E CORPO

La parola agli esperti...

La fame nervosa

a cura di **Angela Asaro**



Dott.ssa Angela Asaro
Biologo Nutrizionista
angela.asaro@libero.it

La "fame nervosa" è il termine comune per indicare ciò che gli studiosi del comportamento alimentare definiscono eating emozionale, cioè "la situazione vissuta da quei soggetti che mescolano le emozioni con l'assunzione di cibo e usano il cibo per far fronte alle emozioni che ogni giorno incontrano".
Il legame tra alimentazione ed emozioni è ormai dimostrato, anche se questo non significa che l'eating emozionale dipenda necessariamente da severi problemi psicologici o da conflitti interiori; infatti anche le emozioni legate alle normali attività di vita quotidiana possono essere uno stimolo per l'assunzione smodata di cibo, talvolta anche in modo compulsivo. L'eating emozionale non è scatenato da una sola causa: ne sono all'origine fattori biologici, psicologici e culturali. nell'età adulta diversi stati d'animo come l'ansia, la tensione, la collera verranno interpretati nel modo sbagliato con conseguente assunzione eccessiva di cibo.

L'eating emozionale è caratterizzato da vari stili alimentari e diverse sono le motivazioni ed emozioni che portano alla necessità di usare il cibo, spesso in grande quantità, per far fronte a situazioni di noia, di ansia, di rabbia o di depressione.
Anche chi non è oppresso da problemi di peso raramente mangia solo per soddisfare la fame biologica e per nutrirsi. Alcuni studiosi hanno ipotizzato la causa dei comportamenti alimentari anomali: essi ritengono che la fame nervosa si sviluppi nella prima infanzia. Secondo questa teoria, è essenziale che la mamma capisca quando il bambino avverte un reale bisogno di mangiare e quindi soddisfi la fame porgendogli il seno o il biberon, evitando di offrirgli il cibo quando il pianto infantile non è effettivamente una conseguenza della fame. Se questa giusta interpretazione della mamma non si verifica, è probabile che il figlio crescerà senza essere capace di elaborare una giusta identificazione della fame e non saprà distinguere tra questa ed altre sensazioni.

Dott.ssa Rossella Scavone
Erborista

SALUTE E CORPO

La parola agli esperti...

Medicina & Dintorni

Difendiamoci dai malanni stagionali

a cura di **Rossella Scavone**

Nei cambi di stagione e nel freddo dell'inverno è facile ritrovarsi con fastidiosi mal di gola, raffreddori e ancora più insopportabili influenze. Le esigenze lavorative, gli impegni e le scadenze non ci permettono di rimanere a casa a far riposare il nostro corpo stanco di affrontare gli stress quotidiani. In effetti, a parte i luoghi chiusi, il contagio di batteri e virus avviene quando il nostro corpo è debilitato, affaticato.
E allora, come prepararsi per evitare le influenze e raffreddori con mal di testa e il naso che cola? Anche in questo la natura ci viene in soccorso.

Esistono diverse piante che, sia per adulti che per bambini, assunte in autunno, ci rafforzano contro i patogeni. L'**Echinacea** (*E. angustifolia, E. purpurea)* si è dimostrata utile per la prevenzione e cura delle malattie da raffreddamento, influenza, con notevole attività antinfettiva nei confronti di *Staphylococcus aureus, E.coli, Pseudomonas aeruginosa e Epidermormophyton interdigitale*, Herpex simplex I. I **semi di pompelmo** (*Citrus paradisi*) possiedono un'efficacia ad ampio spettro su virus, batteri (gram+ e gram-), funghi (compresa la candida) e parassiti dimostrato da diversi studi delle università di tutto il mondo.
La recente resistenza agli antibiotici di numerosi batteri ci stimola a cercare alternative, i semi di pompelmo rappresentano un'efficace soluzione: sono selettivi contro i patogeni senza intaccare la flora fisiologica e sono privi di tossicità, questo ci permette di usarli sia come prevenzione che durante l'influenza in corso.

Uncaria (*Uncaria tomentosa*) ha una spiccata azione immunomodulante: un aumento della fagocitosi da parte dei macrofagi e un potenziamento dei linfociti T citotossici e delle cellule NK. Per i bambini un ottimo rimedio per la prevenzione dei malanni è l'antico, ma sempre attuale, **olio di fegato di merluzzo** (ora anche in comode perle). Questo contiene la vitamina A, utile per lo sviluppo della maggior parte delle cellule, nonché per migliorare la vista, la vitamina D, valida per lo sviluppo osseo del bambino e la resistenza alle infezioni e gli omega-3 per lo sviluppo celebrare del bambino; il tutto per l'integrità del sistema immunitario.
Ricordiamo la sempre utile **propoli**, antibiotico naturale prodotta dalle api, con spiccate attività contro i batteri, specifica nei raffreddori, infiammazioni delle prime vie respiratorie, ma anche per mughetto e candida.
Spesso tutte queste piante si trovano insieme in comodi preparati. Si ricorda che per un'ottimale prevenzione dei malanni è necessario ridurre l'assunzione di zuccheri e mangiare il più naturale possibile.

Dott.ssa Rossella Scavone
erborista
erboristerialungavita@gmail.com

Sovrano Ordine di S. Giovanni di Gerusalemme
«Cavalieri di Malta»
S.O.S.J.
La commenda di Mazara del Vallo
La commenda di Mazara del Vallo

Sportivamente

a cura di Tommaso Ardagna

GS Atletica Mazara, l'orgoglio sportivo mazarese va di corsa

Il presidente Piccione: "Un attività che si fa fatica ad apprezzare, ma che dà tante soddisfazioni"

La forza del gruppo, della voglia di stare insieme e di star bene. Sono i valori fondamentali su cui si fonda la GS Atletica Mazara, società podistica nata nel 1994 e cha da oltre 20 anni esporta la propria passione in giro per l'Italia e per il mondo. Ad oggi conta circa 120 iscritti e nell'arco di un mese, si presenta a circa 5/6 maratone l'anno, molte delle quali registrano la presenza di Salvatore Piccione, uomo di sport che ha fatto la storia di un gruppo cui adesso ne è il presidente.

"*Sono in questo gruppo da 21 anni* – dichiara Piccione - *prima come atleta, poi come atleta-dirigente, adesso, da un anno a questa parte, come atleta-Presidente. La corsa podistica è' uno sport sul quale abbiamo sempre creduto, una disciplina che abbiamo sempre amato portare avanti anche se non molto seguita dal pubblico perché è uno sport individuale e non ha la stessa attenzione come gli altri sport di squadra. Però posso dirvi* – sottolinea il presidente – *che chi viene a fare questa attività può apprezzarla man mano vi prende confidenza e inizia a praticarla, perché soltanto praticandola può arrivare a stare bene con te stesso e con gli altri atleti che compongono il gruppo; per questo, è un attività che consiglio anche a molti giovani poiché è da questa età che si parte per la programmazione della carriera podistica*".

Piccione, racconta un po' di sé e dei componenti il suo gruppo: "*La mia è un'attività abbastanza complessa perché ogni 15/20 giorni mi porta ad andare fuori ed è una passione che non mi consente di abbassare la guardia; insieme a me, un altro cui riscontro questa indole è Vincenzo Pecunia con il quale quasi ogni mese disputiamo gare provinciali. Ad oggi* – prosegue il presidente - *contiamo su una presenza di 60/65 atleti in provincia che gareggiano ed è un ottimo numero. Statisticamente saremo probabilmente la quarta o la quinta società siciliana per numero di soci*".

Il presidente Piccione, ci fa sapere anche di essere amante delle sfide: "*Fra le maratone più intriganti ed estreme che abbiamo disputato di recente vi sono l'Ecomaratona del Chianti, che si sviluppa attraverso un percorso montuoso.-collinare abbastanza impegnativo il quale rappresentava per me la 144^ maratona personale e, anche se con qualche difficoltà, sono riuscito a portare a termine la corsa dopo un percorso di circa 20 km; la 100 km del Sahara che un paio di anni fa ho disputato insieme a Vincenzo Pecunia, la maratona di New York di circa 7/8 mesi fa e a Berlino una maratona spettacolare alla quale hanno preso parte circa 50.000 partecipanti. Inoltre, per quanto riguarda le gare nei luoghi a noi più vicini, abbiamo di recente portato ottimi risultati alla maratonina di Palermo, al Gran Prix provinciale di Trapani ed a Sant'Agata di Militello. Competizioni dove tutti i nostri atleti hanno strappato consensi e soddisfazioni*".

Ma la maratona che la Gs Atletica Mazara attende con grande entusiasmo è quella in programma a Novembre nella loro città: "*Ricordo a tutti i lettori che il 22 Novembre a Mazara del Vallo si disputerà il 2° memorial Domenico Catania, un nostro caro socio che ci ha lasciato qualche anno fa, una gara organizzata dalla GS atletica Mazara e che si svilupperà su di un percorso lungo circa 7/8 km. Consiglio a tutti di partecipare, compresi anche coloro che non praticano questo sport a livello agonistico, poiché infatti ci sarà anche la gara non competitiva aperta a tutti*".

A tal proposito, alla domanda su cosa consiglierebbe a chiunque voglia intraprendere questa attività, Piccione risponde: "*Questa è una attività inizialmente un po' faticosa e che si fa fatica ad apprezzare, ma posso garantirvi che strada facendo può dare soddisfazioni sia a livello sia personale sia di gruppo. Inoltre, ci stiamo impegnando anche nel sociale insieme a tutti i soci tant'è che nell'ultimo anno abbiamo avuto una forte adesione passando da 38 a circa 120 membri e speriamo di essere stati apprezzati e di essere apprezzati anche in futuro per lo sforzo che stiamo facendo*". Infatti, quale miglior posto a Mazara per allenarsi se non…"*Il lungomare sta diventando sempre più un punto di riferimento per i nostri allenamenti e per tutti gli amanti di questo sport, perchè un luogo che aiuta a stare bene sia fisicamente ma anche mentalmente e perché lì si riesce sempre a radunare tutto il gruppo per poter dialogare e trascorrere insieme una parte della giornata*".

Piccoli cestisti crescono con l'AS Basket Mazara di Tony Marino

Il vicepresidente-coach: "*La nostra idea è concentrarci sui giovani per farli crescere*"

L'Associazione sportiva basket Mazara ha appena iniziato a mettere le ali ai suoi piccoli allievi. Il gruppo gestito a 360° da Tony Marino e dalla moglie, in attesa di poter tornare ad utilizzare il Palazzetto dello sport di C.da Affacciata, ha iniziato ad allenarsi nella palestra della scuola "Boscarino-Castiglione" del quartiere retrostante la parrocchia di Santa Gemma a Mazara del Vallo.

A battezzare questo nuovo inizio per il basket mazarese è stato il vicepresidente e coach della società Tony Marino che ha dichiarato: "Quest'anno ripartiamo da un gruppo giovanile molto fornito fra basket e mini basket. La nostra idea è concentrarci sui giovani per farli crescere, specie quelli di 5 anni; e continuare a formare i ragazzi di 16 anni". Queste le competizioni in programma: "*Quest'anno faremo 3 campionati: a livello regionale i tornei esordienti e under 13; mentre a livello provinciale il Trofeo Aquilotti. Era nelle nostre intenzioni intraprendere anche il campionato Under 16 ma purtroppo la federazione non ce l'ha concesso per mancanza di strutture adeguate. Di conseguenza, i 2000 e i 2001 verranno trasferiti a giocare un campionato di Promozione o di Prima Divisione*".

Questa la situazione attuale: "*Siamo in riduzione d'organico* - sottolinea il coach - *utilizziamo canestri messi a disposizione da noi stessi che si alzano manualmente e siamo suddivisi in due gruppi suddivisi i due turni: un turno per il minibasket e l'altro congiunto con Esordienti e Under 13*". Marino e i suoi sono sempre in attesa della disponibilità del palasport: "*Per la fine dei lavori del palazzetto dello sport manca poco* – afferma -, *ho ricevuto il messaggio dell'amministrazione comunale di poterlo tornare a utilizzare almeno entro novembre*". Nel frattempo però diventa un problema conciliarsi con gli allenamenti le squadre degli altri sport, che spesso vedono accavallarsi gli orari di allenamento: "*Se da un lato è positivo la nascita di società nuove riguardanti altri sport, dall'altro credo che ci si dovrebbe impegnare per far prevalere il buon senso da parte di tutti per rispettare i turni nell'occupare le rispettive palestre e svolgere le varie attività*". Infine, Marino informa sugli orari per l'allenamento: "*Noi ci alleniamo il martedì, il giovedì e il venerdì' dalle 19 alle 21:30. Dalle 19 alle 20 i più piccoli, dalle 20 alle 21:30 quelli un po' più grandi; in attesa che l'amministrazione ci consenta di tornare ad utilizzare la palestra della Pirandello per poter così aumentare i turni e svolgere attività anche in altri orari*".

La Volley Sporting Club Essepiauto Mazara riparte alla ricerca di conferme

Ripetere la salvezza e le buone prestazioni individuali dello scorso anno. Con questi ottimi propositi parte la nuova stagione della Volley Sporting Club Essepiauto Mazara che anche quest'anno disputerà il campionato di Serie C maschile girone A. "Dopo il 10° posto dello scorso anno. "*Dopo il decimo posto della stagione precedente* – ha dichiarato il ds Tonio Sinacori - *abbiamo rinnovato la squadra basandola sui giovani locali. Ci riproponiamo in questo campionato con un anno in più d'esperienza, grazie anche al ritorno di grandi atleti come Francesco D'Alandro e Gianvito Campo che rinforzando il roster dello scorso anno ci aiuteranno a puntare ad un'altra salvezza tranquilla; in più, abbiamo dalla nostra il contributo di un ragazzo del '99 molto interessante quale Vito Manzo. Una base importante* – aggiunge Sinacori – *è la forte collaborazione con la società Pallavolo Mazara '95 , per un progetto che avrà quest'annata come il terreno sul quale porre le basi per costruire un grande futuro*". L'intelaiatura dell'anno passato è stata riconfermata in blocco: *"Di sicuro non potevamo privarci delle nostre vecchie glorie quali il capitano Giuseppe Sossio, Giuseppe Agora, Nino Stuardo e il libero Danilo La Paola; senatori che lo scorso anno hanno fatto benissimo. In più* – aggiunge - *quest'anno sono chiamati alla riconferma i nostri giovani in roster quali il palleggiatore Gaspare Sinacori, classe '98, gli opposti Salvatore Stuardo e Riccardo Basilio entrambi sempre del '98, Mohamed Banama's '97 e Paolo Laudicina, classe '99".*

Peccato per la battuta d'arresto alla prima giornata: "*Lauria è la formazione più accreditata alla promozione fatta di giocatori di spessore. Nella prima gara fuori casa, l'emozione ha sicuramente giocato un brutto scherzo ai nostri giovani – sottolinea Sinacori – anche se nel terzo set hanno dimostrato il loro valore*".

Non sarà il palazzetto dello Sport la casa della Volley Mazara di quest'anno: "*Purtroppo la federazione aveva disposto di sapere già a luglio quale fosse stato il nostro campo casalingo e di vederlo omologato, giocheremo nella nostra "vecchia casa" dalla quale tutto nel 1991 è partito, che è la scuola media 'Giuseppe Grassa'*".

ASSUNTA CARLINO
EVENTS & WEDDING PLANNER

Presenta

COUNTRY CHIC STYLE

SIAMO SU FACEBOOK
ASSUNTACARLINOEVENTS

PER INFO
320 742 64 24

14·15
NOVEMBRE

MAZARA DEL VALLO
LUNGOMARE SAN VITO, 3

INGRESSO LIBERO

SPOSAMI
AL MAHARA HOTEL

SABATO 15
DALLE 16:00 ALLE 24:00

DOMENICA 16
DALLE 10:00 ALLE 22:00

L' Opinione
TIPOGRAFIA CICERO GIUSEPPE
LP SERVICE
my BELICE